

FONDAZIONE CENTRO INTERNAZIONALE IN MONITORAGGIO AMBIENTALE**- FONDAZIONE CIMA -**

Via A. Magliotto, 2 - 17100 Savona
Iscrizione al Registro delle Persone Giuridiche n. 34/U.T.G.
Codice fiscale 92085010095

RELAZIONE UNITARIA DELL'ORGANO DI SORVEGLIANZA (COLLEGIO DEI REVISORI) AL BILANCIO**Premessa**

L'organo di Sorveglianza di Fondazione CIMA, composto, ai sensi dell'art. 10 del relativo Statuto, dal Collegio dei Revisori, ha svolto nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c., sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la *"Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39"* e nella sezione B) la *"Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."*.

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14, d.lgs. 27 gennaio 2010, n.39.**Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio****Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di Fondazione CIMA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio d'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di euro 33.619 (euro 34.425 nel 2023) derivante dalla contrapposizione di un valore della produzione per euro 14.302.047 (euro 13.752.100 nel 2023) e di oneri della produzione per euro 14.131.808 (euro 13.473.593 nel 2023), oltre a proventi finanziari netti per euro 37.204 (oneri finanziari netti euro 49.197 nel 2023) e imposte sul reddito dell'esercizio per euro 173.824 (euro 194.885 nel 2023).

Circa il rapporto fra attività istituzionale e attività commerciale, la nota integrativa indica (pag. 17), all'interno del valore della produzione, proventi da attività istituzionale per euro 13.203.852 (euro 10.788.150 nel 2023) e da attività commerciale per euro 1.052.667 (euro 1.481.171 nel 2023) per un totale di proventi (voce A1) di euro 14.256.519 (a fronte di euro 12.319.561 del 2023).

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria di Fondazione CIMA al 31 dicembre 2024, nonché del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto a Fondazione CIMA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio dei Revisori per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili affinché la redazione del bilancio d'esercizio fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria a consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità di Fondazione CIMA di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità dell'attività istituzionale e aziendale (commerciale), nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il suddetto presupposto della continuità nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio dei Revisori ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria di Fondazione CIMA.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, nonché l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore

significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno di Fondazione CIMA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati, nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità di Fondazione CIMA di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che Fondazione CIMA cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- conformemente alle considerazioni di *Risk Management* svolte dai responsabili nella relazione di gestione, tenuto conto della particolare evoluzione degli scenari socio-economici interni e sul piano internazionale, il Collegio dei Revisori ha specificatamente raccomandato l'elevazione della soglia di attenzione ed una scrupolosa azione rivolta al monitoraggio e costante valutazione delle posizioni creditorie sia maturate che in corso di maturazione secondo gli stati di avanzamento lavori delle opere e delle ricerche in corso di esecuzione al termine dell'esercizio, affinché la valorizzazione delle relative poste attive tenga conto dell'incremento dei relativi criteri prudenziali ed ove necessario siano iscritti coerenti fondi rischi;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lett. e), d.lgs. 39/10

Gli Amministratori di Fondazione CIMA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31 dicembre 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione ex art. 14, c. 2, lett. e), d.lgs. 39/2010, circa l'eventuale identificazione di errori significativi nella relazione sulla gestione - dichiarazione da rilasciare sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione legale - non vi sono indicazioni da fornire al riguardo.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato da Fondazione CIMA e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio di Fondazione CIMA.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di amministrazione, anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate da Fondazione CIMA e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e in ordine alle misure adottate dal Consiglio di amministrazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti di Fondazione CIMA, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dagli Enti fondatori.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio dei Revisori pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'esercizio non sono state effettuate segnalazioni al Consiglio di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15, d. l. n. 118/2021 o di cui all'art. 25-*octies*, d.lgs. 14/2019 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies*, d.lgs. 14/2019, o ex art. 30-*sexies* d. l. 152/2021.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

In merito alle ipotesi che, ai sensi dell'art. 2426, n. 5 e n. 6, c.c., richiedano al Collegio dei Revisori di esprimere il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale - rispettivamente, per costi di impianto, ampliamento, di sviluppo e di avviamento - si segnala l'esistenza di soli costi di impianto e ampliamento, iscritti con il nostro consenso.

Si dà atto che nessuna rivalutazione è stata effettuata sui beni facenti parte del patrimonio di Fondazione CIMA.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'avvenuta approvazione del bilancio da parte del Consiglio di Amministrazione

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta, non abbiamo ulteriori osservazioni rispetto a quelle estese in atti e nelle carte citate inerenti all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, approvazione quale già avvenuta da parte del Consiglio di Amministrazione.

Savona, 13 maggio 2025

L'Organo di Sorveglianza
(Collegio dei Revisori)

(Il Presidente)
Dott. Gaetano Mignone

(I Sindaci effettivi)
Dott. Cristiano Russi
Prof.ssa Paola Tarigo